



Premessa

Da molti anni l'AGESCI in Sicilia si trova ad affrontare la criticità legata all'uscita dalle CoCa di capi in cerca di un lavoro fuori dalla Regione. La difficoltà di trovare lavoro nella nostra Regione è un fatto noto ed è asseverato continuamente dai dati sulla disoccupazione e inoccupazione regionale, principalmente quella giovanile. Pur essendo una problematica non specificatamente educativa, i suoi effetti si ripercuotono nel servizio offerto dall'Associazione.

Negli ultimi anni l'Associazione ha affrontato occasionalmente l'argomento confrontandosi sugli effetti del fenomeno sia rispetto all'impatto sul servizio svolto dalle CoCa sia riguardo l'influenza sulla personalità dei giovani capi. Sono state presentate anche delle esperienze positive di inserimento nel mondo del lavoro nel tentativo di suscitare un approccio positivo alla ricerca di un'occupazione e generare ottimismo per un successo possibile.

Adesso la sfida per l'Associazione sta nella scelta di passare dall'analisi e dalla conoscenza della problematica a svolgere un'azione attiva per cercare di contrastare e/o attenuare gli effetti della criticità relativa alla "fuga" di capi sul servizio educativo offerto dai Gruppi nella Regione. L'azione individuata consiste nella proposta di svolgere un *workshop* per giovani capi finalizzato alla conoscenza e all'orientamento tra le diverse opportunità agevolative esistenti in Sicilia per facilitare l'inserimento nel mondo lavorativo. I riscontri positivi e/o negativi dell'evento saranno utili per orientare le successive scelte dell'Associazione sulla tematica.

UN LAVORO DA SOGNO

Un sogno, trovare un lavoro in Sicilia, anzi, un miraggio, verrebbe da dire! Le cifre sono impietose. Con un tasso di disoccupazione oltre il 22%, più che doppio rispetto a quello nazionale, che, secondo gli ultimi dati Eurostat, sale al 57% per la disoccupazione giovanile, la parola "sogno" fa pensare a qualcosa di irraggiungibile, irrealizzabile, un privilegio riservato a pochi. E molti si chiedono: "È, la Sicilia, una terra nella quale poter realizzare sogni?"

Eppure la parola “sogno” richiama ciò che ci è più caro e che siamo stati abituati a far crescere ed a coltivare come un fiore prezioso: i sogni sono ciò che ancora non esiste ma che può essere creato solo dalla nostra immaginazione, dalla capacità di pensare qualcosa di nuovo. Qualcosa che prenderà forma solo se avremo il coraggio di tenerlo vivo e di dargli gambe per camminare, lungo un percorso che lascerà intravedere la meta, solo dopo aver fatto molta strada.

Per ciascuno esiste una dimensione individuale molto concreta nel sogno di avere un lavoro: realizzare un’insopprimibile esigenza di autonomia, di acquisizione di indipendenza, di possibilità di progettare il proprio futuro. Per molti, avere la base per costruire una famiglia, per trovare una casa, per mettere a frutto le proprie capacità e competenze, per confermare la propria autostima.

Ma la realtà è cruda: il sistema economico in cui viviamo, e più ancora quello della nostra isola, così com’è non offre spazio a tutti, oppure lo offre spesso al prezzo di rinunciare ad una parte dei sogni, con pochi diritti, poca creatività, poche opportunità alternative. Soprattutto se il sogno, anziché di un lavoro, è di “un posto”, allora è destinato per la maggioranza a restare deluso.

Molti però in questi anni hanno ribaltato la prospettiva: passare dal sogno individuale a quello collettivo e chiedersi: come cambiare le relazioni economiche affinché l’economia offra spazio a tutti, anche alla parte più debole e meno garantita della società? Come passare dalla competizione nella ricerca del posto di lavoro migliore alla cooperazione nel creare un’economia che crei per tutti opportunità di lavoro dignitoso? Un lavoro “libero, creativo, partecipativo, solidale”, come hanno osato sognare le Settimane sociali dalla Chiesa italiana lo scorso autunno?

È un terreno ancora tutto da esplorare: **imparare a fare “impresa”, parola che come scout conosciamo molto bene**, mettere a frutto la nostra creatività e ridisegnare con essa le relazioni economiche in un circuito che sia sostenibile e virtuoso: in tanti ci hanno provato con successo in questi anni, ad esempio con cooperative e imprese sociali, con aziende agricole biologiche, con il turismo responsabile, con il recupero a fini sociali dei beni confiscati alle mafie, con il microcredito e la finanza etica. Guardare con questi occhi alle opportunità che le politiche europee e nazionali per l’occupazione ci offrono, potrà dare a noi gli strumenti per osare sogni più audaci, e per offrire alla collettività soluzioni al problema “lavoro” valide anche per far sognare la nostra società.

ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'EVENTO

Il *workshop* si svolgerà la domenica 13 maggio 2018 a Palermo presso il Consorzio ARCA nella sede dei Cantieri Culturali della Zisa.

L'evento inizierà alle ore 9,30 e si concluderà alle ore 16,00.

All'evento è prevista la partecipazione complessiva di circa 200 capi censiti in Regione (possibilmente 1 per Co.Ca.), che sono in cerca di occupazione. I partecipanti verranno suddivisi in Gruppi di Lavoro tematici di circa 30 capi secondo le scelte indicate in fase di iscrizione.

Le iscrizioni si effettueranno dal 15 marzo al 10 aprile 2018.

E' prevista una quota di partecipazione di € 5

La partecipazione dei capi è prevista in uniforme e il pranzo sarà a sacco.

I relatori del *workshop* saranno esperti dei vari settori e funzionari della Pubblica Amministrazione competenti nelle diverse tematiche trattate.

I GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

I capi censiti in Regione, al momento dell'iscrizione al *workshop* dovranno indicare n.3 preferenze in ordine decrescente di priorità rispetto ai Gruppi di lavoro elencati di seguito. E' consigliabile arrivare all'incontro con domande e chiarimenti da fare/chiedere.

I GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

Al momento dell'iscrizione al *workshop* dovranno indicare n.3 preferenze in ordine decrescente di priorità rispetto ai Gruppi di lavoro elencati di seguito:

- 1) Le opportunità offerte dai finanziamenti diretti europei (es. ERASMUS PLUS, EUROPA PER I CITTADINI, EUROPA CREATIVA, LIFE, ecc.).
- 2) Le possibilità agevolative delle politiche europee, nazionali e regionali a supporto dell'imprenditoria (es. COSME, HORIZON, Resto al Sud, Nuove imprese a tasso zero, Programma Operativo Sicilia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Azioni degli Obiettivi Tematici 1 e 3-, ecc.)
- 3) Le agevolazioni previste dalle politiche europee, nazionali e regionali finalizzate alla formazione, al rafforzamento e alla valorizzazione delle competenze e capacità dei giovani per l'orientamento e l'accompagnamento mirato all'inserimento lavorativo (es. Tirocinio, Stage, Corsi, Master, esperienze formative, ecc.).
- 4) Le opportunità offerte nel settore agricolo in Sicilia dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 (Misure 6 e 7, Gruppi di Azione Locale).

Tenendo conto del numero degli iscritti e delle preferenze espresse alcuni Gruppi di Lavoro tematici potranno essere duplicati per assicurare la migliore funzionalità dei lavori.

Ciascun Gruppo di Lavoro inizierà con la presentazione del relatore delle opportunità offerte dalla fonte finanziaria di riferimento descrivendo sinteticamente i beneficiari previsti, i requisiti richiesti, le procedure di presentazione, i criteri di valutazione e finanziamento e gli Enti di riferimento. Nella seconda parte i relatori risponderanno alle domande di chiarimenti ed approfondimenti formulate dai capi partecipanti al Gruppo di Lavoro e, se possibile, proporranno una breve esercitazione pratica.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EVENTO

Alle ore 9,30 è previsto un breve momento introduttivo dell'evento nel quale saranno esplicitati gli obiettivi del *workshop* quindi, inizieranno i lavori dei Gruppi che si concluderanno alle ore 14,00.

Dalle ore 14,00 alle ore 15,00 è previsto il pranzo a sacco.

Dalle ore 15,00 alle ore 16,00 verranno presentati i siti web da consultare per attingere le informazioni utili e i suggerimenti per orientarsi al loro interno.

Alla fine verrà distribuito un questionario valutativo dell'evento.

La documentazione di presentazione utilizzata dai relatori verrà inviata per email ai capi componenti i Gruppi di Lavoro.

Il Comitato Regionale